



**COMUNE DI FOLIGNO**  
**Area Diritti di Cittadinanza**

Allegato A

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE DI GARA**  
**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI**  
**RIVOLTI AI MINORI.**

**CPV 85312400/3**

**LOTTO 1: ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI – CIG 89234274E9**

**LOTTO 2: SERVIZI PER LA CURA DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI E PER  
LA TUTELA DEI MINORENNI CIG 8923459F4E**

## **ART. 1 - OGGETTO DEI SERVIZI.**

Sono interventi sociali educativi e psicologici a sostegno dei minori e dei loro nuclei familiari che presentano delle fragilità relative alla sfera educativa, relazionale, sociale, emotiva oltre a difficoltà di organizzazione della vita quotidiana, situazioni di trascuratezza, incuria e maltrattamento. Finalità generale degli interventi è il mantenimento del minore nella propria famiglia di origine, anche in presenza di situazioni di disagio familiare, di sostegno e cura delle relazioni familiari per garantire i bisogni di crescita e di tutela dei minorenni primo fra tutti quello di vivere nell'ambito della propria famiglia.

Gli interventi possono essere attivati anche a sostegno dei progetti di affido familiare sia intra familiare che eterofamiliare.

### **Lotto 1 – Assistenza domiciliare educativa per minori:**

obiettivi:

- promuovere il benessere psicofisico dei minori valorizzando e potenziando le loro capacità, competenze, abilità, attitudini, favorendo l'affermarsi dell'autonomia e dell'autostima;
- valorizzare e sostenere le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli;
- promuovere un processo di cambiamento dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità e negligenza o di crisi ed in temporanea difficoltà;
- promuovere la socializzazione dei minori con i pari, con gli adulti di riferimento e con le reti formali ed informali nei contesti di vita;

Il servizio è rivolto principalmente a quei nuclei dove sono presenti problematiche legate all'accudimento ed all'educazione dei minori, ai fenomeni di negligenza, a criticità connesse ad eventi improvvisi nel ciclo vitale (lutti, separazioni, trasferimenti, malattie...) a fattori connessi con l'incremento di sfide evolutive che la crescita dei figli comporta (difficoltà scolastiche, di integrazione, disturbi evolutivi, integrazione socio- culturale) di fronte alle quali le risorse degli adulti non sono sufficienti o necessitano di un sostegno.

L'intervento è rivolto anche ai minori che si trovano in una situazione di affido familiare parentale o eterofamiliare.

L'intervento si attua attraverso la presenza di un Educatore all'interno dello stesso contesto di vita del minore: abitazione, quartiere, luoghi di aggregazione, scuola.

Il servizio risponde ai bisogni di:

maternage: minori 0-3 anni – si rivolge ai nuclei dove sono presenti madri con neonati in condizioni di fragilità personale o ambientale o culturale al fine di favorire lo sviluppo di competenze di accudimento e di facilitare l'accesso ai servizi (ad esempio le donne straniere prive di rete amicale o familiare di sostegno). Si realizza in forte integrazione con il Servizio Consultorio familiare della Usl – Umbria 2 e con le figure professionali che afferiscono a tale servizio;

socio-educativi domiciliari e territoriali: minori 4-13 anni - Intervento di sostegno socio-educativo-pedagogico rivolto ai nuclei familiari con minori che presentano difficoltà e problematiche sociali-educative-relazionali e scolastiche, prioritariamente segnalati dall'autorità minorile e da agenzie educative del territorio.

L'educatore domiciliare progetta l'intervento insieme all'equipe di riferimento del minore per migliorare le capacità genitoriali e sostenere i processi di crescita del minore in stretta integrazione con l'ambiente di vita ed i contesti relazionali e sociali di riferimento, in particolare la scuola dove l'educatore potrà anche effettuare parte del monte orario.

Socio-educativi per l'autonomia: minori 14-18 anni - Intervento di sostegno socioeducativo-pedagogico rivolto a minori adolescenti e prossimi maggiorenni che vivono le difficoltà legate alla crescita. L'intervento si configura come un sostegno nell'assolvimento dell'obbligo formativo, sostegno nei casi di devianza minorile, orientamento esperienziale e accompagnamento diretto all'interno dei vari contesti formativi, produttivi, sportivi, socializzanti, educativi, culturali presenti sul territorio di appartenenza. La figura dell'educatore assume il ruolo di tutor che co-progetta con il ragazzo attività e obiettivi da raggiungere anche con l'attivazione delle risorse disponibili sul territorio ed in collaborazione con la famiglia per la sua emancipazione ed autonomia.

## **Lotto 2 – Servizi per la cura delle responsabilità familiari e per la tutela dei minorenni:**

il servizio si articola in:

**Centro semiresidenziale:** comunità diurna ad alta valenza socio educativa che mira a sostenere il minore nel suo percorso evolutivo e nella socializzazione.

Obiettivi:

- supportare la famiglia nella sua funzione educativa e genitoriale anche al fine di prevenire ed evitare l'allontanamento del minore dal nucleo familiare;
- supportare progetti di affidamento familiare ad elevata complessità e problematicità;

**Incontri protetti:** intervento disposto dall'Autorità giudiziaria e dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione della relazione tra familiari e figli che possono provenire da situazioni difficili o da contesti di elevata conflittualità e problematicità.

Obiettivi:

- garantire il diritto del minore a mantenere relazioni personali e contatti diretti con entrambi i genitori e altre figure affettive significative (es. i nonni) , protetto dalle problematiche che hanno investito la sua famiglia (separazioni conflittuali, varie forme di violenza, affidamento familiare giudiziario) e realizzato in uno spazio idoneo, accogliente e attrezzato alla presenza di un operatore -educatore;

**Sostegno alla genitorialità:** percorsi di sostegno rivolti al singolo genitore, alla coppia genitoriale e ad altre figure familiari di riferimento, a gruppi di genitori al fine di promuovere riflessioni e competenze genitoriali per accompagnare le varie fasi di crescita dei figli.

Il servizio è volto all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. I percorsi di sostegno alla genitorialità mirano a sciogliere e comprendere meglio la relazione con i propri figli. I colloqui hanno la funzione di orientare e aiutare a ritrovare il senso all'agire educativo, attraverso il dialogo e il confronto con il professionista,

Obiettivi:

- realizzare interventi nelle fasi di prevenzione e protezione , quando i bambini, i loro genitori o le famiglie siano in una situazione di vulnerabilità o quando la relazione tra genitori e figli è complessa per gli aspetti emotivi affettivi, relazionali e di comunicazione;
- promuovere la collaborazione tra i servizi competenti in particolare il Consultorio familiare, agevolare il coinvolgimento delle famiglie stimolando la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria, sollecitandone l'assunzione di responsabilità e di autorevolezza, rafforzandone la resilienza, attivandone le risorse.

**Interventi di sostegno e monitoraggio psicologico:** percorsi rivolti a minorenni inseriti in contesti familiari caratterizzati da trascuratezza maltrattamento o che hanno assistito a relazioni connotate da violenza verbale, psicologica, emotiva e fisica o che presentano disagi nella sfera comportamentale/ emotiva e in affidamento familiare. Si realizza attraverso l'intervento integrato del servizio sociale con l'intervento dello psicologo anche al fine di rafforzare l'azione di prevenzione e protezione dell'infanzia. L'intervento psicologico non ha carattere terapeutico valutativo e qualora i minori presentino bisogni complessi che necessitano di interventi sanitari specialistici sono inviati e segnalati ai servizi competenti della Usl Umbria2.

## **ART. 2 – DESTINATARI DEI SERVIZI.**

Comuni a entrambi i lotti: minorenni residenti o domiciliati nei Comuni della Zona Sociale n. 8 (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina) con priorità per le situazioni dei minori destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile.

**Lotto 1 – Servizio di assistenza educativa domiciliare:** minori da 0 a 18 anni in carico ai servizi sociali comunali anche con disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/92, che presentano bisogni di crescita complessi nella sfera familiare, sociale ed evolutiva;

**Lotto 2 – Servizi per la cura delle responsabilità familiari e per la tutela dei minorenni:**

**Centro semiresidenziale:** minorenni dai 6 ai 17 anni a rischio di marginalità sociale e povertà educativa, provenienti da famiglie con difficoltà multiple (economico, sociale, relazionale) che, pur avendo sufficienti relazioni affettive, sono impossibilitate a garantire quotidianamente adeguate risposte alle esigenze relazionali, educative, e di protezione dei minori stessi, o minori inseriti in progetti di affido familiare ad elevata complessità e problematicità;

**Incontri protetti:** minori da 0 a 18 anni per i quali le autorità minorili (Tribunale dei Minorenni e Tribunale Ordinario) hanno disposto, con provvedimento motivato, incontri protetti con il genitore non convivente e/o parenti entro il quarto grado.

**Sostegno alla genitorialità:** genitori singoli ed in coppia, gruppi di genitori, altre figure parentali significative di minori da 0 a 18 anni con priorità per i minori destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile.

**Interventi di sostegno e monitoraggio psicologico:** minorenni da 0 a 18 anni inseriti in contesti familiari caratterizzati da trascuratezza maltrattamento o che hanno assistito a relazioni connotate da violenza verbale, psicologica, emotiva e fisica o che presentano disagi nella sfera comportamentale/ emotiva o inseriti in progetti di affido familiare ad elevata complessità e problematicità.

## **ART. 3 – INTERVENTI DA ATTIVARE E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE.**

**Lotto 1 – Servizio di assistenza educativa domiciliare:**

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni della Zona Sociale n. 8 (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina), prioritariamente presso il domicilio dei destinatari, con possibilità di svolgimento presso gli istituti scolastici, presso i luoghi di aggregazione, ludico ricreativi e sportivi secondo gli obiettivi specifici del progetto. Il monte orario dell'intervento da svolgersi dal lunedì al sabato nell'arco orario 7.00/20.00 è proposto dall'assistente sociale referente del caso e autorizzato dal Servizio di Piano e della Gestione associata attraverso apposita scheda di attivazione. L'articolazione dell'intervento e gli obiettivi vengono concordati con la famiglia del minore attraverso la redazione di un "Progetto di intervento.

Le prestazioni che devono essere assicurate ai beneficiari del servizio sono:

- supporto del minore nello svolgimento dei compiti scolastici e nelle attività ludiche e sportive;
- sostegno alla famiglia nel rapporto con la scuola e con i servizi sanitari territoriali di base e specialistici;
- sostegno al minore nell'eventuale gestione di attività di didattica a distanza;
- accompagnamento del minore presso luoghi ricreativi, sportivi, educativi, di socializzazione;
- sostegno educativo al minore nella gestione della propria quotidianità;
- supporto relazionale del minore, aiuto nel miglioramento delle relazioni interpersonali;
- supporto per la realizzazione di progetti educativi per lo sviluppo di abilità sociali e di vita (cura del proprio corpo, salute, dell'ambiente);
- supporto per far acquisire al minore capacità di autovalutazione del proprio percorso evolutivo e per incrementare l'autostima.
- supporto e potenziamento delle funzioni genitoriali e di cura del nucleo familiare.

## **Lotto 2 – Servizi per la cura delle responsabilità familiari e per la tutela dei minorenni):**

### **Centro semiresidenziale:**

Il Centro opera in tempi extra scolastici e nei giorni di vacanza scolastica ad esclusione dei giorni festivi.

Le attività che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- partecipazione alla vita sociale in un ambiente dove imparare a gestire la quotidianità, nel rispetto dei propri bisogni e dei propri diritti;
- attività di studio, di socializzazione e di tempo libero (attività sportive, musicali, culturali);
- contatti quotidiani con i genitori e colloqui periodici;
- sostegno psico-educativo.

- collaborazione integrata e in rete con i servizi e le agenzie educative del territorio ( scuola, USL, sport, associazionismo etc);
- programmazione di attività socio - educative, ricreative, di sostegno scolastico e laboratoriale sia individuale che di gruppo;
- servizio mensa e servizio di trasporto sia per consentire la frequenza dei minori di tutta la Zona Sociale n. 8, sia per gli spostamenti necessari per realizzare le varie attività programmate per il gruppo dei minori e per eventuali programmi specifici del singolo minore;
- collaborazione, per particolari situazioni sanitarie (pediculosi e scarsa igiene), con il Centro salute attraverso la consulenza del Pediatra di comunità e dei pediatri di base;
- realizzazione di primi interventi e presidi sanitari per l'igiene e la cura dei minori al fine di ristabilire le condizioni per la convivenza comunitaria .

Tutti gli standard qualitativi di funzionamento, compresi i requisiti organizzativi e strutturali, di questa tipologia di Servizio fanno riferimento a:

- Decreto Ministeriale n. 308 del 21.05.2001 "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- Regolamento regionale n. 7 del 4.12.2017 “ Disciplina in materia di Servizi residenziali per minorenni “ e successive modificazioni .
- L.R. n. 11/2015 – L.R.n.10/2016.

Il servizio necessita dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2017 che prevede l'inoltro della richiesta al Comune capofila corredata dalla documentazione prevista dal Regolamento sopra indicato.

Il Servizio dovrà accogliere n. 15 minori con un rapporto operatore/ minore di 1 a 5 . La stazione appaltante mette a disposizione la sede presso i locali di proprietà del Comune di Foligno, primo piano sito in Foligno, Via dei Monasteri n. 33 di cui si allega planimetria - allegato 1. Il Centro si sostanzia di un appartamento composto da soggiorno pranzo, camera, due bagni di cui uno attrezzato per accogliere minori con disabilità, ripostiglio oltre che di spazi comuni (ampio corridoio e zona ricreativa). La struttura risponde ai requisiti strutturali e funzionali richiesti dalla normativa regionale vigente in materia ed è autorizzata al funzionamento per l'accoglienza di un massimo di n. 10 minorenni.

L'aggiudicatario dovrà reperire sul mercato una seconda sede, con costi a proprio carico, rispondente ai requisiti strutturali e funzionali richiesti dalla normativa regionale per accogliere i

restanti n. 5 minori. Le due strutture dovranno operare nel rispetto del Regolamento regionale n. 7/2017 di cui sopra.

Nell'offerta dovrà essere specificatamente indicata la struttura individuata nella città di Foligno, da confermare contrattualmente a seguito di aggiudicazione. Qualora la struttura individuata, per ampiezza e caratteristiche, possa accogliere entrambi i servizi, l'Amministrazione, a seguito di propria valutazione, potrebbe consentirne l'accorpamento, fatta salva la distinzione in moduli autonomi.

#### ORARIO MINIMO DA GARANTIRE:

- **invernale:** indicativamente dal 15 settembre al 15 giugno, dalle ore 13,00 – alle 18,00 (compreso pasto), dal lunedì al venerdì;
- **estivo:** indicativamente dal 16 giugno al 14 settembre, dalle ore 9,30 – alle 14.30 (compreso pasto) dal lunedì al venerdì;

Oneri a carico del concessionario per la conduzione di locali:

- Il Comune concede all'impresa aggiudicataria per lo svolgimento delle prestazioni relative al Centro diurno semiresidenziale per minori, i locali di cui sopra (appartamento sito in Foligno via dei Monasteri n.33).
- I locali ed i beni ivi contenuti saranno presi in consegna dall'aggiudicatario, previo inventario e ricognizione del loro stato di conservazione, con obbligo di non distrarli dall'uso convenuto, di provvedere alla custodia e alla manutenzione con cura e diligenza e di restituirli al termine dell'appalto nello stato attuale, salvo il normale deterioramento d'uso.
- Il Comune si fa carico della manutenzione straordinaria dei locali di proprietà dell'Ente. Restano a carico dell'aggiudicatario tutti i costi della custodia e della manutenzione ordinaria dei locali e dei beni anzidetti ed il ripristino dei danni eventualmente causati durante la vigenza del contratto di affidamento.
- E' a carico dell'aggiudicatario l'acquisto di tutti gli arredi non inseriti nell'inventario che rimarranno di sua proprietà esclusiva e da questo inventariati. Resta inteso che gli arredi dovranno rispondere ai requisiti di legge in materia di sicurezza e idoneità al servizio in oggetto.
- All'atto dell'aggiudicazione l'aggiudicatario deve subentrare, a propria cura e spese, nei contratti di somministrazione dell'acqua potabile, del gas, dell'energia elettrica, delle utenze telefoniche e di ogni altro servizio reso o fornito per l'utilizzazione dei locali stessi, da concordare in seguito con l'Amministrazione comunale.

- Le spese di cui al comma precedente sono a carico dell'impresa aggiudicataria a decorrere dalla consegna dei locali e per tutta la durata dell'affidamento.

Per la gestione del Centro diurno sono ulteriormente richieste a carico dell'impresa aggiudicataria le seguenti prestazioni:

- pulizia dei locali e fornitura del materiale per effettuarla (prodotti, attrezzature, indumenti degli operatori). La pulizia deve essere giornaliera e periodica per sanificazione dell'immobile, lavaggio delle vetrate e delle aree pertinenziali esterne. Tale attività deve essere effettuata anche in ordine all'emergenza sanitaria Covid 19 in conformità delle norme vigenti;
- somministrazione del pasto che comporta l'acquisto di tutti i generi alimentari e la fornitura di tutte le attrezzature ritenute necessarie, oltre a quelle eventualmente già presenti nella struttura. Tali ulteriori attrezzature dovranno essere adeguate per numero, caratteristiche e dimensioni, ad una corretta esecuzione del servizio in relazione al numero degli utenti. E' compito dell'aggiudicatario provvedere alla somministrazione dei pasti con garanzia del mantenimento delle proprietà dei cibi forniti sotto il profilo termico, organolettico e nutritivo, e comunque nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti in materia di somministrazione e trasporto di alimenti;
- lavanderia e piccola manutenzione della biancheria in dotazione alla struttura e degli ospiti. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura e manutenzione della biancheria, nonché alla fornitura e al costante riferimento di una cassetta e dei prodotti per il pronto soccorso;
- trasporto da e alla struttura, trasporto per gite e soggiorni, trasporto per le attività programmate (piscina e attività sportive ricreative in genere) nessuna esclusa.

### **Incontri protetti:**

Le prestazioni che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- attuazione del programma di incontri protetti secondo le indicazioni che verranno fornite dal servizio sociale professionale;
- elaborazione di report sull'andamento degli incontri protetti secondo le indicazioni fornite dal servizio sociale;
- realizzazione dell'intervento prioritariamente nello "spazio neutro" luogo terzo e non appartenente a nessun protagonista della vicenda familiare che l'aggiudicatario dovrà garantire, individuando una sede adeguatamente arredata, accogliente, idonea alla permanenza in ogni stagione dell'anno, attrezzata con materiali ludici e facilitanti lo scambio relazione e comunicativo tra gli adulti ed i minori di diverse età, con la possibilità

di consumare bevande o piccole merende e possibile spazio esterno. Situazioni particolari disposte dalle autorità minorili possono prevedere lo svolgimento del servizio presso il domicilio del genitore o in luoghi aperti.

### **Sostegno alla genitorialità:**

Le prestazioni che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- realizzazione di percorsi di sostegno alla genitorialità individuali, di coppia e di gruppo che si esplicano attraverso incontri e colloqui volti a:
  - comprendere la domanda e il vissuto dei genitori rispetto la relazione con il proprio figlio/i, al fine di orientarli e sostenerli nel trovare una strategia di aiuto e nel reperire interventi efficaci a seconda della situazione specifica;
  - fornire ai genitori gli strumenti conoscitivi che gli consentano di accrescere le loro capacità relazionali e le loro competenze educative;
  - fornire una maggiore comprensione del figlio, accogliere i suoi bisogni, saperli leggere e fornire risposte adeguate allo sviluppo evolutivo del minore;
  - aprire una riflessione su sé stessi, sul proprio ruolo genitoriale, trovando spazio per parlare e comprendere i propri vissuti;
  - attivare le competenze interne al soggetto e in maniera più allargata nel sistema familiare al fine di favorire un processo di empowerment volto al superamento delle situazioni critiche;
  - dare spazio al pensiero per creare in modo cooperativo nuove forme e nuovi pensieri rispetto al proprio agire educativo.
- elaborazione di report sull'andamento degli incontri la cui periodicità è riportata nel progetto d'intervento;
- tempestiva segnalazione al servizio sociale professionale in caso di assenza non giustificata del genitore all'incontro.

Il Servizio è svolto dalla figura professionale dello psicologo in integrazione con i servizi sociali del comune ed in sinergia con i servizi specialistici.

Le attività dovranno essere svolte presso spazi individuati dal soggetto attuatore e rispondenti alle caratteristiche dell'intervento. Su specifici accordi di collaborazione interistituzionale gli interventi potranno realizzarsi in sinergia ed integrazione con le attività del Consultorio familiare della Usl Umbria 2 della sede di Foligno.

### **Interventi di sostegno e monitoraggio psicologico :**

Le prestazioni che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- colloqui individuali di ascolto supporto e monitoraggio al percorso evolutivo del minore effettuati dalla figura professionale dello psicologo e volti ad affrontare eventuali momenti di particolare criticità legati alla situazione personale e familiare;
- integrazione delle attività di monitoraggio e sostegno rivolte a minori in affidamento familiare attraverso la presenza dello psicologo all'interno dell'equipe affidamento familiare della zona sociale n. 8;
- elaborazione di report sull'andamento degli incontri la cui periodicità è riportata nel progetto d'intervento;

### **Modalità di attivazione (comune a tutti i servizi – Lotto 1 e Lotto 2):**

Gli utenti dei servizi saranno individuati dai Servizi Sociali del Comune della Zona sociale n. 8. L'attivazione avverrà mediante l'invio telematico, da parte del Servizio di Piano e della Gestione Associata, di una scheda di attivazione contenente i seguenti dati:

- dati anagrafici del minore;
- indirizzo di residenza e riferimenti telefonici della famiglia del minore;
- compiti per l'operatore;
- data di attivazione del servizio;
- data di termine presunto del servizio;
- numero massimo di ore mensili da realizzare (escluso il centro diurno);
- luogo di realizzazione del servizio (domicilio, scuola, etc.).

### **Tempi di attivazione (comune a tutti i servizi – Lotto 1 e Lotto 2):**

I servizi dovranno essere attivati entro 10 giorni lavorativi dall'invio della scheda di attivazione.

### **Emergenza Covid (comune a tutti i servizi – Lotto 1 e Lotto 2):**

Le attività dovranno essere eseguite in conformità alle norme finalizzate al contenimento del contagio Covid19 vigenti e sopravvenute in corso di gara e/o di esecuzione del contratto di appalto.

Nel caso di lockdown, quarantena dell'utente o famiglia, o altre situazioni emergenziali, le attività dovranno essere eseguite, dietro specifica autorizzazione della stazione appaltante, da remoto in modalità online.

## **ART. 4 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO**

I servizi saranno affidati mediante procedura aperta ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs 50/2016.

## **ART. 5 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO**

Il presente affidamento ha durata 24 mesi: dal giorno 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

In caso di necessità o di urgenza, si può dare avvio all'esecuzione del contratto nelle more della stipula, previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente Capitolato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per ulteriori 24 mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere o più favorevoli alla stazione appaltante.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel corso della vigenza contrattuale, il Comune di Foligno potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nel limite del 20% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dal contratto e senza diritto a far valere la risoluzione del medesimo.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, ragioni di pubblico interesse o necessità il Comune può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione.

In caso di sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo salvo quanto previsto all'art. 107 del D.lgs. 50/2016.

## **ART. 6 - VALORE DELL'AFFIDAMENTO:**

### **Lotto 1 - Servizio di assistenza educativa domiciliare:**

Importo a base di gara per i 24 mesi contrattuali: € 410.607,72 al netto di Iva di cui € 13.333,32 al netto di Iva per rimborsi chilometrici

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 24 mesi di vigenza contrattuale	€ 410.607,72
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 per ulteriori 24 mesi	€ 410.607,72

Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di sei mesi	€ 102.651,93
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto	€ 82.121,54
<b>IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (Iva esclusa)</b>	<b>€ 1.005.988,91</b>

## **Lotto 2 – Servizi per la cura delle responsabilità genitoriali e per la tutela dei minorenni:**

Importo a base di gara per i 24 mesi contrattuali: € 354.760,56 al netto di IVA

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 24 mesi di vigenza contrattuale	€ 354.760,56
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 per ulteriori 24 mesi	€ 354.760,56
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di sei mesi	€ 88.690,14
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto	70.952,11
<b>IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (Iva esclusa)</b>	<b>€ 869.163,37</b>

Per entrambi i lotti l'importo delle prestazioni è calcolato applicando il tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 215/2015 e le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – settembre 2020. Il prezzo orario non sarà sottoposto a revisione.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16, del Codice, il progetto individua per costi della manodopera:

**Lotto 1:** l'importo di € 353.224,80, pari al 86,02 % dell'importo posto a base d'asta.

**Lotto 2:** l'importo di € 315.418,80, pari al 88,91 % dell'importo posto a base d'asta.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento il Comune corrisponderà all'aggiudicatario solo le ore di servizio autorizzate nelle apposite schede di attivazione, effettivamente svolte e rendicontate al netto del ribasso offerto in sede di gara. Il contratto sarà stipulato a misura.

L'importo relativo alle spese di gestione comprende gli importi relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e contributivi in favore degli utenti del servizio.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o

indennizzo ulteriore. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del Servizio.

#### **ART. 7 – FONTI DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE:**

L'importo previsto per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato è assicurato da risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

Trattandosi di procedura con importo a base di gara superiore a € 40.000,00 al netto di IVA, il presente affidamento è stato inserito all'interno del provvedimento di programmazione adottato dall'Amministrazione comunale.

#### **ART. 8 - PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE:**

L'impresa appaltatrice è tenuta a fornire personale:

- di età non inferiore ai 18 anni.
- in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento dei servizi appaltati.

Le professionalità richieste sono:

- LOTTO 1 - ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI: Educatore professionale livello D1 (in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio);
- LOTTO 2 – SERVIZI PER LA CURA DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI E PER LA TUTELA DEI MINORENNI: Educatore professionale livello D1 (servizio Centro diurno residenziale e Incontri protetti) (in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio)  
e Psicologo livello E2 (Sostegno alla genitorialità e Interventi di sostegni psicologico al minore) (in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio).

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza e dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dal Referente del Comune di Foligno. In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati l'Ente appaltante ne potrà chiedere la sostituzione. E' fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa appaltatrice richiedere compensi aggiuntivi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune durante le presenze nelle attività con lo stesso concordate.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro di matricola, il libro di paga e il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi di volontari per integrare i servizi e renderli più rispondenti ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, fermo

restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato e il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente Capitolato dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da personale reclutato in altre forme previste da leggi vigenti. In questo caso l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, nella documentazione di gara viene riportato specifico elenco del personale attualmente impiegato con l'indicazione dei seguenti elementi: numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai fini dell'ammissione alla gara, pertanto, ciascun concorrente:

- accetta espressamente, con l'accettazione delle condizioni di ammissione alla gara, la clausola sociale di cui al presente articolo;
- è tenuto a presentare un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguente esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'Amministrazione giudicatrice durante l'esecuzione del contratto.

La mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione dei rimedi previsti dalla legge ovvero dal contratto. Ove ne ricorrano i presupposti, l'Amministrazione giudicatrice applicherà l'articolo 108, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

## **ART. 9 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE:**

L'impresa appaltatrice è tenuta a :

- per i propri addetti (soci e non) al rispetto degli standard di trattamento salariale secondo i vigenti CC.NN.LL. di categoria, normativi, previdenziali e assicurativi del settore e , a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi, sollevando l'ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro;
- garantire il rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi al proprio personale, per cui l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile. Sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale che opererà per conto dell'impresa stessa;
- tutto il personale dovrà rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R.62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001" nonché il codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con DGC 475/23-12-2013 e modificato con DGC 45/31-01-2018, DGC 27/30-01-2020 e, da ultimo -in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020 - con DGC 83/29-03-20.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi sopra elencati si applica l'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016.

L'impresa appaltatrice è tenuta inoltre:

- munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto e generalità);
- esonerare immediatamente dai Servizi, oggetto dell'appalto, i dipendenti dei quali l'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, chiedesse in qualsiasi momento l'allontanamento;
- mantenere la continuità nell'assegnazione degli operatori;

- promuovere iniziative atte ad evitare ogni interruzione dei Servizi stessi, con particolare riferimento a situazione di scioperi e vertenze sindacali;
- effettuare l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- attivare un indirizzo e-mail dedicato alle richieste di attivazione dei servizi;
- nominare un coordinatore dei servizi, con funzioni attinenti la gestione e il coordinamento del personale addetto, la predisposizione e attuazione di tutti gli strumenti di pianificazione dei servizi, nonché con funzioni di coordinamento con l'Ente attraverso la pianificazione di azioni congiunte mirate ad incrementare l'efficienza e all'efficacia del servizio.
- inviare, a cadenza mensile, schede riepilogative/relazioni riportanti la situazione dei minori in carico, l'andamento dei servizi attivati e lo stato di raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- partecipare ad incontri di coordinamento e verifica, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante, organizzati periodicamente, tra gli Assistenti sociali della Zona sociale n. 8 e gli operatori addetti ai servizi;
- comunicare tempestivamente al Comune di Foligno (entro 24 ore) il mancato svolgimento dei servizi a causa di assenza ingiustificata del beneficiario presso il domicilio o altro luogo sede di servizio;
- inviare alla Stazione appaltante apposita Carta del servizio specificatamente dedicata ai servizi oggetto d'appalto.

#### **ART. 10 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI PAGAMENTO**

Entro il 10° giorno di ogni mese, dovrà essere inviato al Servizio di Piano e della Gestione associata del Comune di Foligno il report relativo ai servizi svolti nel mese precedente. Tale report dovrà essere redatto in formato elettronico e riportare:

- fogli presenza distinti per tipo di servizio e per singolo utente dove saranno essere indicati l'orario del servizio svolto nel mese e il numero delle ore, la sede di svolgimento del servizio, il nominativo dell'operatore addetto allo specifico servizio e i Km percorsi. Tale documentazione dovrà essere siglata dall'operatore, dai famigliari dell'utente e dal responsabile referente dell'impresa;
- foglio riassuntivo mensile per ogni servizio (in formato elettronico – foglio di calcolo) riportante i nominativi degli utenti, i giorni di svolgimento dei servizi e le ore svolte e i Km percorsi.

Si precisa che saranno considerate valide solo le ore di servizio svolte sulla base di quanto definito sulla scheda di attivazione e pertanto non saranno riconosciute eventuali ore eccedenti il budget

orario mensile o svolte al di fuori della data di attivazione e data di termine. In nessun caso sarà ammesso il recupero delle ore non fruite nel mese.

I rimborsi chilometrici (per il solo Lotto 1) saranno calcolati nella misura di € 0,25 a chilometro nel limite massimo complessivo previsto nel piano dei costi.

Nel caso di assenza non giustificata degli utenti nell'orario del servizio (ad esclusione del Centro diurno), all'aggiudicatario, previa comunicazione tempestiva all'Ente di cui all'art. 9 verrà riconosciuto il pagamento di un'ora di servizio.

Il pagamento del corrispettivo avviene nel seguente modo: ogni mese, il Responsabile del Procedimento del Comune di Foligno, acquisisce la documentazione redatta dall'aggiudicatario relativamente alle prestazioni effettuate.

Il Responsabile del Procedimento del Comune di Foligno, redige il certificato di Pagamento ai fini dell'emissione della fattura dopo aver effettuato il controllo delle prestazioni realizzate.

L'emissione di ogni Certificato di Pagamento è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C.

Il successivo pagamento verrà disposto entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

#### **ART. 11 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.**

Ai sensi dell'art.3, comma 8, della L.136/2010 il contraente assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge medesima. I pagamenti disposti dal Comune di Foligno avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, su conto corrente dedicato indicato dall'affidatario.

Allo scopo, l'aggiudicatario comunica per iscritto al Comune gli estremi del conto corrente unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge 136/2010.

#### **ART. 12 - PROTOCOLLO DI INTESA PER LA LEGALITÀ.**

Al presente appalto si applica il protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, allegato alla documentazione di gara, sottoscritto tra la Prefettura di Perugia e il Comune di Foligno il 14/11/2019 e pertanto sono parte integrante del presente capitolato le clausole contrattuali previste in allegato al suddetto protocollo.

#### **ART. 13 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.**

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle stesse (trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera).

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 lettera a) del Decreto semplificazioni 2021, fino al 31 ottobre 2021, in deroga all'art. 105 comma 2, il subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto.

#### **ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.**

Le attività oggetto di affidamento in appalto comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") nonché del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, unitamente alla Stazione appaltante, di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 15 e ss del citato Regolamento.

Con la sottoscrizione del Contratto l'appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali - tenendo conto di quanto stabilito dal Sindaco di Foligno con apposito Decreto sindacale di nomina dei Dirigenti quali designati ed autorizzati a nominare i Responsabili del Trattamento, per quanto di rispettiva competenza - è nominato dal Comune di Foligno (che è il Titolare del trattamento) quale **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 e 29 del "Regolamento UE" nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il Responsabile effettua, per conto del Titolare, il trattamento dei dati personali necessario per lo svolgimento delle attività oggetto di gara ed unicamente per le finalità del medesimo, per tutta la durata contrattuale; eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

In relazione ai dati che potranno essere trattati, si precisa quanto segue:

- **Tipologia di dati personali trattati:** nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, indirizzo PEC, indirizzo mail, codice fiscale, immagini, oltre a dati finanziari, giudiziari, di salute, relativi all'origine razziale/etnica, relativi alle convinzioni religiose o filosofiche, all'appartenenza sindacale, alle opinioni politiche, nonché dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona o dati genetici o biometrici;
- **Categorie di interessati:** utenti dei servizi, familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno, operatori dei servizi.
- **Modalità del trattamento:** i dati verranno trattati in formato cartaceo e tramite processi automatizzati];
- **Operazioni di trattamento effettuate** ai sensi dell'art. 4, par.1, n. 2 del Regolamento (UE) 2016/679: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, raffronto o interconnessione, adattamento o modifica, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, limitazione, cancellazione o distruzione.

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà a classificare analiticamente le banche dati ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni e particolari che riguardi tutte le operazioni di trattamento, nessuna esclusa, predisponendo e curando ogni relativa fase applicativa nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché a tenere un Registro delle attività del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi previsti dal Regolamento UE (in particolare all'art. 28) e dalla legge; il Responsabile, inoltre, si dovrà attenere alle istruzioni impartite dal Comune di Foligno, in qualità di Titolare del trattamento, nonché ad ogni altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche degli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, è tenuto ad assicurare che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

Il Responsabile è obbligato ad applicare adeguate misure di sicurezza al fine di garantire: a) se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto altresì a coadiuvare il Titolare nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa pro-tempore vigente, si impegna ad informare il Titolare delle violazioni di dati di cui eventualmente sia venuto a conoscenza e a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà ad individuare le persone fisiche autorizzate al trattamento. Contestualmente alla designazione, il Responsabile si farà carico di fornire adeguate istruzioni scritte alle persone autorizzate al trattamento circa le modalità del trattamento, anche con riferimento alla durata dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge e dal presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile, nel designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento, dovrà prescrivere che le stesse abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati. Dovrà inoltre verificare, in relazione ai trattamenti elettronici, che questi ultimi applichino tutte le disposizioni in materia di sicurezza relativa alla custodia delle parole chiave. Dovrà altresì verificare che gli stessi conservino in luogo sicuro i supporti non informatici contenenti atti o documenti con categorie particolari di dati o la loro riproduzione, adottando contenitori con serratura, nonché dovrà dare istruzioni in ordine alla necessità di cancellare i dati personali in caso di cessazione del trattamento degli stessi. Sarà cura del Responsabile vincolare le persone autorizzate al trattamento ad un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di collaborazione intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da esse eseguite.

Nel caso in cui il Responsabile riceva istanze dagli interessati per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali dovrà: a) darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta; b) tenendo conto della natura del trattamento, qualora ne ricorrano le fattispecie, assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. In particolare, ove applicabile e in considerazione delle attività di trattamento affidategli, il Responsabile dovrà: a) permettere al Titolare di fornire agli interessati i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, nonché di trasmettere i dati ad altro titolare; b) permettere al Titolare di garantire in tutto o in parte i diritti di opposizione e limitazione del trattamento.

Il Responsabile si impegna a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 qualora intenda ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile).

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Responsabile di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali, il Comune di Foligno potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando l'obbligo del Responsabile a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne al Comune di Foligno e/o a terzi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare sarà tenuto a provvedere alla restituzione e/o all'integrale cancellazione dei dati oggetto di trattamento sulla base delle istruzioni del Titolare stesso. Il Responsabile, quindi, provvederà a rilasciare al Titolare, dietro sua richiesta, apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da

quest'ultimo, a che le informazioni allo stesso fornite a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune di Foligno, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Comune di Foligno di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso. Tale obbligo si estende a tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico con il presente contratto.

#### **ART. 15 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA.**

Il servizio si svolge (limitatamente al Centro diurno) in struttura di proprietà del Comune di Foligno, ma non sede di servizi svolti da personale dell'ente. Non essendoci pertanto rischi di interferenza, non viene redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, COMMA 3 D. LGS. 81/2008. Pertanto i costi per la sicurezza per i servizi oggetto di gara sono pari a zero.

Resta inteso che l'accesso degli operatori deve comunque essere garantito alle condizioni di sicurezza previste nel documento di prevenzione e valutazione dei rischi del Comune di Foligno.

#### **ART. 16 - CONTROLLI E PENALI PER INADEMPIMENTI - SANZIONI.**

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.

Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'impresa appaltatrice che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- fino ad un massimo di Euro 2.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio
- fino ad un massimo di Euro 1.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste
- Ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016, la penale per il ritardato adempimento è pari per ogni giorno di ritardo all'importo corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrano una o più ipotesi previste al precedente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati. Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando la Ditta a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

In casi di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito ovvero nel caso la Ditta fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate all'articolo precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'impresa dipendente dal contratto cui esse si riferiscono.

Le penalità sono notificate all'impresa mediante invio di posta elettronica certificata all'indirizzo della stessa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.

## **ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.**

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- frode, grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali le situazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- cessione del contratto;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o per i soci lavoratori di cooperative;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancato rispetto delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- impiego di personale non dipendente dell'impresa;
- mancato rispetto Codice Di Comportamento Integrativo Del Comune Di Foligno, approvato con DGC 475/23-12-2013 e modificato con DGC 45/31-01-2018, DGC 27/30-01-2020 e, da ultimo in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020 - con DGC 83/29-03-2021;
- il Comune di Foligno si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto il Comune di Foligno affiderà il Servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del Servizio, attribuendone i costi maggiori all'aggiudicatario.

Il Comune di Foligno in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per

limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per il nuovo affidamento del Servizio.

#### **ART. 18 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA.**

La Stazione appaltante, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, comma 1, Legge 135/2012, 1, comma 449, Legge 296/2006 e 26, comma 3, Legge 448/1998 si riserva la piena facoltà di:

- procedere senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora nel corso della procedura di scelta del contraente fossero attivate nuove Convenzioni Consip aventi parametri prezzo-qualità più conveniente rispetto a quelli della migliore offerta individuata, previa motivata valutazione della stessa stazione appaltante.
- valutare in alternativa la possibilità di una rinegoziazione della migliore offerta individuata al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, Legge 448/1998 delle nuove Convenzioni Quadro, previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato.

#### **ART. 19 - SOCCORSO ISTRUTTORIO.**

In materia di soccorso istruttorio di applica l'art. 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016.

#### **ART. 20 - GARANZIE.**

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo stimato secondo le modalità e con le clausole determinate dal medesimo articolo.

E' consentita la riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs 50/2016.

L'aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi e con le modalità dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa definitiva a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per comportamento ritenuto dal Comune stesso causa di inadempimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse

insufficiente. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione servizio.

## **ART 21 - ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI.**

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Foligno e a terzi dall'adempimento del servizio e dal comportamento del proprio personale.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dell'appalto previamente avvertito, in modo tale da consentire all'appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente avvalendosi della presenza di due testimoni. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro e fatto salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni.

A tale riguardo l'Appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà presentare, al momento della stipula del contratto di appalto e mantenere per tutta la durata dello stesso, idonee e specifiche polizze assicurative per l'attività oggetto dell'appalto:

- Responsabilità civile terzi (RCT), compresi quali terzi i Comuni della Zona Sociale 8 e gli utenti del servizio per un massimale unico di € 1.500.000,00.
- Responsabilità civile obbligatoria prestatori di lavoro (RCO) per un massimale unico di € 1.000.000,00.

Entrambe le polizze assicurative devono contenere l'impegno della compagnia a segnalare eventuali sospensioni di garanzia (anche per mancato pagamento del premio) e l'impegno a comunicare al Comune qualsiasi trasformazione del contratto di polizza.

L'Amministrazione Comunale così come i Comuni della Zona sociale n. 8 sono esonerati da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'impresa o al personale impiegato a titolo volontario durante lo svolgimento del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

## **ART. 22 - CONTRATTO**

Alla stipula del contratto si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D. lgs. 50/2016. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'appaltatore.

#### **ART. 23 - CONTROVERSIE**

Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario - Foro competente Spoleto. E' esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO**

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente progetto e negli atti da questo richiamati e allegati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente progetto si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

## PIANO DEI COSTI

Il presente Piano dei costi è indicativo e non vincolante.

### LOTTO 1 - SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

Anno	2022	2023
Costo orario Educatore D1 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 23,99	€ 23,99
Media ore mensili	690	690
Costo imponibile su media ore mensili	€ 16.553,10	€ 16.553,10
Costo imponibile per rimborsi chilometrici	€ 6.666,66	€ 6.666,66
Costo imponibile annuale	€ 205.303,86	€ 205.303,86
Costo annuale con Iva	€ 215.569,05	€ 215.569,05

\* (Tariffario Ministero del lavoro e della Politiche sociali – costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo).

### LOTTO 2 – SERVIZI PER LA CURA DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI E PER LA TUTELA DEI MINORENNI

Anno	2022	2023
Costo orario educatore D1 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 23,99	€ 23,99
Media ore mensili Educatore	493	493
Costo imponibile su media ore mensili	€ 11.827,07	€ 11.827,07
Costo imponibile annuale	€ 141.924,84	€ 141.924,84
Costo annuale con Iva	€ 149.021,08	€ 149.021,08

Anno	2022	2023
Costo orario Psicologo E2 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 30,46	€ 30,46
Media ore mensili Psicologo	97	97
Costo imponibile su media ore mensili	2.954,62	2.954,62
Costo imponibile annuale	€ 35.455,44	€ 35.455,44
Costo annuale con Iva	€ 37.228,21	€ 37.228,21

<b>LOTTO 2 Costo imponibile Totale</b>	<b>€ 177.380,28</b>	<b>€ 177.380,28</b>
<b>LOTTO 2 Costo Totale con Iva</b>	<b>€ 186.249,29</b>	<b>€ 186.249,29</b>

\* (Tariffario Ministero del lavoro e della Politiche sociali – costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo).

**COSTI PER EVENTUALE RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI AI SENSI DELL'ART. 63 D.LGS. 50/2016**

**LOTTO 1 - SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI**

<b>Anno</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Costo imponibile annuale</b>	<b>€ 205.303,86</b>	<b>€ 205.303,86</b>
<b>Costo annuale con Iva</b>	<b>€ 215.569,05</b>	<b>€ 215.569,05</b>

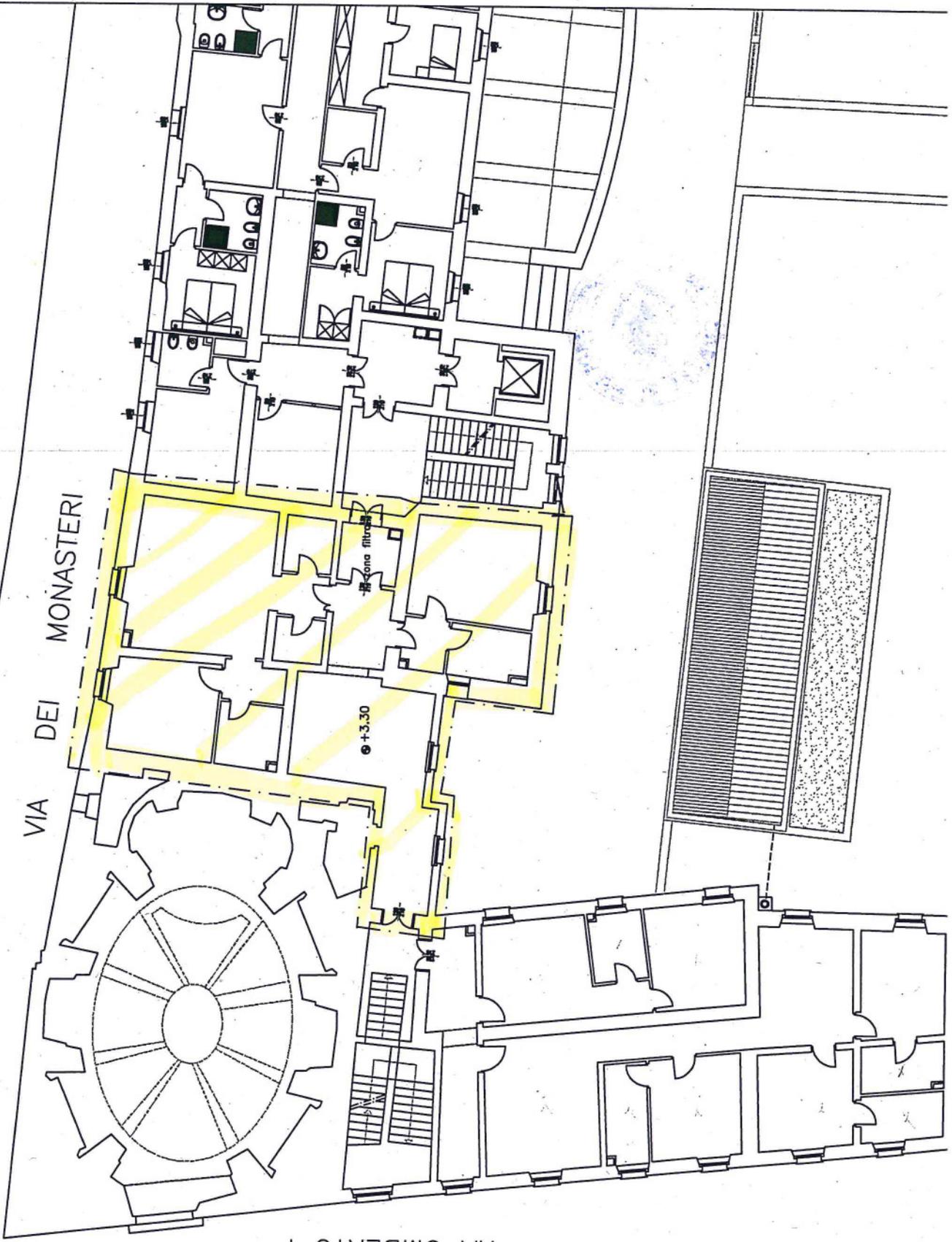
**LOTTO 2 – SERVIZI PER LA CURA DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI E PER LA TUTELA DEI MINORENNI**

<b>Costo imponibile annuale</b>	<b>€ 177.380,28</b>	<b>€ 177.380,28</b>
<b>Costo annuale con Iva</b>	<b>€ 186.249,29</b>	<b>€ 186.249,29</b>

Centro Diurno Minori "IL PAGURO"  
(piano primo)

VIA DEI MONASTERI

VIA UMBERTO I°



Area "B"